

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

### **PREMESSA**

Il Regolamento di Istituto dell'I.I.S "GOBETTI - de LIBERO" è redatto in conformità alle linee programmatiche del PTOF dell'Istituto, si ispira ai principi generali della Costituzione, alla normativa vigente e in particolare alle seguenti norme:

- D. Lgs. 16/04/1994 n. 297- T.U. delle leggi in materia di istruzione e succ.modif. e integraz.;
- D.P.R. 10/10/1996 N. 567 Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche ;
- D.P.R. 08/03/1999 N. 275 dell'autonomia dell'istituzione scolastica;
- D. Lgs. 30 giugno 2003 n 196 Diritto alla tutela della riservatezza;
- D.P.R.21/11/2007 N. 235 (G.U. n. 293 DEL 18/12/2007) Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24/06/1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 T.U. della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e succ modif. D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 Riordino del diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione.
- D. Lgs. n. 82/2005 modif. e integr. dal D. Lgs. 22/08/2016 n. 179 e dal D. Lgs. 13/12/2017 n. 217 (C.A.D.);
- L. 71 del 29/05/2017 Cyberbullismo.

Il regolamento si prefigge di:

- regolare e sviluppare i rapporti democratici nella vita e nelle attività della Comunità scolastica;
- svolgere un'azione formativa, atta a promuovere negli studenti una retta coscienza civica, fondata sui principi di uguaglianza, di rispetto, al di sopra di ogni forma di discriminazione, per prepararli ad assolvere i doveri scolastici in maniera consapevole e responsabile, per favorire il loro sviluppo intellettuale, morale e culturale;
- garantire e disciplinare l'esercizio di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe, di corso e di istituto.
- favorire l'ottimale impiego delle risorse umane (studenti, docenti, personale non docente, genitori), per promuovere il senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica.

### **Titolo I- VALORI, FINALITA' E DOVERI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

#### **Valori**

**Art.1.** Tutte le componenti scolastiche del I.I.S Gobetti - de Libero riconoscono come valori fondanti il proprio impegno e la propria partecipazione alla comunità scolastica i seguenti:

- la centralità della persona;
- la libertà personale nel rispetto di quella degli altri;
- Il rispetto della privacy;
- il senso di appartenenza ad una comunità;
- il dialogo costruttivo, nella ricerca continua;
- la solidarietà;
- la tolleranza;
- la partecipazione consapevole e responsabile ai processi di crescita umana e culturale;
- l'educazione all'esercizio della democrazia.

#### **Finalità**

**Art.2.** L'Istituzione scolastica riconosce quali finalità inderogabili:

- la formazione umana e culturale dei giovani;

- la formazione di una forte coscienza civile che realizzi l'interiorizzazione e il rispetto delle norme dello Stato;
- il rifiuto dei comportamenti che contrastano con le finalità e la funzione della scuola;
- l'attuazione di procedimenti utili a superare ostacoli socio economici e culturali e difficoltà della persona.

#### **Doveri**

**Art.3.** Tutte le componenti scolastiche riconoscono alcuni doveri elementari a cui sono tutti chiamati:

- la puntualità;
- il massimo impegno nell'utilizzo totale e qualificato del tempo di lavoro;
- la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio scolastici;
- la ricerca scrupolosa di tutto ciò che nell'ambiente scolastico possa contribuire alla tutela della salute, alla qualità della vita e alla dignità della persona.

## **TITOLO II - NORME GENERALI**

#### **Orario**

**Art.4.** Le lezioni si svolgono in cinque giorni della settimana (da lunedì a venerdì). L'orario giornaliero delle lezioni è stabilito annualmente dal Dirigente scolastico, sentito il parere degli Organi collegiali competenti. Per l'anno scolastico 2018/2019 è articolato come segue:

<b>Articolazione dell'orario giornaliero</b>	
Entrata	7:55-8:00
Inizio delle lezioni	8:00
Prima ora	8:00-8:50
Seconda ora	8:50-9:50
Terza ora	9:50-10:50
Intervallo	10:40-10:50
Quarta ora	10:50-11:50
Quinta ora	11:50-12:50
Sesta ora	12:50-13:40
Settima ora	13:40-14:30

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri.

#### **Assegnazione dei docenti alle classi**

**Art.5.** Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle classi, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

## **TITOLO III - I DOCENTI**

#### **I diritti**

**Art.6** Tutte le discipline concorrono egualmente alla formazione dello studente.

**Art.7** Il docente ha diritto di non essere ostacolato in alcun modo nello svolgimento dell'attività didattica.

**Art.8** Il docente ha diritto alla salvaguarda della libertà di insegnamento, nel rispetto delle leggi vigenti.

**Art.9** Il docente ha diritto ad essere informato tempestivamente dei progetti dell'Istituto e a conoscere i nomi dei loro responsabili.

**Art.10** Il docente ha diritto di essere messo a conoscenza tempestivamente di tutte le comunicazioni che lo riguardano (convegni, corsi di aggiornamento, proposte per la didattica, posta).

**Art.11** I docenti hanno il diritto di avere un ambiente accogliente idoneo per le attività di studio personali, di progetto e per la pausa.

#### **I doveri**

**Art.12** I docenti sono tenuti ad usare la massima professionalità nell'insegnamento della propria disciplina.

**Art.13** I docenti sono tenuti a rispettare l'orario di inizio e termine delle proprie lezioni.

**Art.14** I docenti sono tenuti ad utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici per finalità strettamente didattiche e/o professionali, ad esempio la gestione del Registro elettronico.

**Art.15** I docenti devono essere interessati a un continuo aggiornamento, anche per sperimentare nuove tecniche didattiche che implicino una valutazione di tipo oggettivo dell'impegno degli studenti e che sappiano suscitare interesse e partecipazione in tutta la classe.

**Art.16** I docenti devono essere disponibili a chiarire nuovamente argomenti non consolidati ed essere altresì disponibili ad approfondirli.

**Art.17** I docenti, anche su richiesta degli studenti e se particolari esigenze del momento lo richiedono, possono discutere di argomenti extracurricolari o di attualità.

**Art.18** I docenti sono tenuti a valutare il profitto dei propri studenti in modo trasparente, obiettivo, motivato e omogeneo.

**Art.19** I docenti incoraggeranno gli interessi e le attitudini degli studenti.

**Art.20** I docenti sono tenuti ad esplicitare alle proprie classi, all'inizio dell'anno scolastico, il piano preventivo degli argomenti che intendono trattare e gli obiettivi che intendono perseguire a medio e lungo termine.

**Art.21** E' interesse dell'Istituto che i programmi siano il più possibile adeguati alla comprensione dei meccanismi della società contemporanea e all'acquisizione di abilità quali capacità di approfondimento personale, capacità di impegno prolungato, capacità di organizzazione del lavoro e abitudine alla ricerca come attitudine mentale.

**Art.22** I docenti devono conoscere il programma svolto nella classe dai loro colleghi di corso l'anno precedente, in modo da non dare per scontata la conoscenza di argomenti non effettivamente svolti.

**Art.23** I docenti devono attenersi alle linee comuni stabilite nelle Programmazioni di Dipartimento e di Classe.

**Art.24** Ogni docente è tenuto a far conoscere alla classe con ragionevole preavviso la programmazione dei compiti in classe. Nei limiti del possibile i docenti di una classe cercheranno di non fare più di tre compiti a settimana e non più di uno nell'arco di una mattinata.

**Art.25** Il docente è tenuto a far conoscere tempestivamente alla classe il risultato di un compito, e comunque prima della verifica successiva, entro il termine fissato nel PTOF.

**Art.26** I docenti si serviranno per le verifiche degli strumenti concordati nella Programmazione di Dipartimento.

**Art.27** I docenti sono tenuti ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il referente di Istituto circa eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui vengano a conoscenza.

**Art.28** I docenti hanno il dovere di uniformarsi alla normativa vigente in materia di fumo.

## **Titolo IV – IL PERSONALE NON DOCENTE**

### **I diritti**

**Art.29** Il personale non docente ha diritto al rispetto sia come persona che nelle sue funzioni.

**Art.30** Il personale non docente ha diritto ad un ambiente idoneo in cui lavorare.

**Art.31** Il personale non docente svolge con attenzione responsabile i propri compiti. Per un miglior rapporto con gli utenti e per un miglior funzionamento del servizio, la segreteria stabilisce un preciso orario di ricevimento per gli alunni, per i docenti, per i genitori e per l'utenza esterna.

### **I doveri**

**Art.32** Il responsabile amministrativo, gli assistenti amministrativi, l'assistente tecnico, i collaboratori scolastici sono tenuti ad usare la massima professionalità nello svolgimento dei propri compiti.

**Art.33** Il personale è tenuto a rispettare l'orario.

**Art.34** Il personale deve essere disponibile per un continuo aggiornamento, così come richiesto dai nuovi profili professionali nel quadro dell'autonomia scolastica.

**Art.35** Il personale non docente è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il referente di Istituto circa eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui venga a conoscenza.

## **Titolo V – GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE**

### **Patto educativo di corresponsabilità**

**Art.36** Al momento dell'iscrizione all'istituto, gli studenti e i genitori sottoscrivono "il patto educativo di corresponsabilità" che stabilisce i diritti e i doveri che l'istituzione scolastica e le famiglie assumono.

**Art.37** Il patto educativo di corresponsabilità, elaborato dal Collegio dei docenti, entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico, viene discusso e approvato in seno al Consiglio di Istituto, dopo che studenti e genitori abbiano espresso osservazioni, valutazioni e proposte di modifica.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°1

### **Rapporti scuola – famiglia**

**Art.38** Gli incontri della scuola con la famiglia tendono a promuovere la collaborazione fra gli insegnanti e i genitori/tutori per la migliore conoscenza dello studente, a raccogliere elementi per una più adeguata valutazione della sua personalità e ad individuare insieme le vie per una più solida formazione.

**Art.39** I colloqui con i docenti si devono tenere rigorosamente nei locali scolastici secondo le modalità e i tempi comunicati tramite avviso alle famiglie e pubblicati sul sito della scuola.

### **Diritto di riservatezza e di informazione**

**Art.40** Il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie è regolamentato dal D.Lgs 101 del 19/09/2018. L'informativa per il trattamento dei dati personali viene fatta sottoscrivere dai genitori/tutori al momento dell'iscrizione dei figli ed è pubblicata sul sito della scuola.

### **I Genitori**

**Art. 41** I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e condividono con la scuola questo importante compito.

**Art. 42** Si impegnano, quindi, a:

- trasmettere ai figli il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare che i loro figli seguano con regolarità le lezioni e svolgano i compiti assegnati;
- prendere visione delle eventuali annotazioni degli insegnanti e delle comunicazioni della scuola e ad apporvi la propria firma per presa visione, quando espressamente richiesta;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- sollecitare i loro figli ad un comportamento corretto durante tutte le attività scolastiche.

**Art. 43** I colloqui informativi con gli insegnanti avvengono secondo modalità e calendario programmati ad inizio di ogni anno scolastico e tempestivamente comunicati.

**Art. 44** Ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo 297/94, i Genitori degli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Essi possono costituire il Comitato dei genitori.

### **Gli studenti**

**Art.45** Lo studente, in quanto persona, ha diritto alla libertà di pensiero, parola ed espressione a tutti i livelli; ha diritto all'ascolto delle sue opinioni o proposte, alla partecipazione attiva alla vita della scuola, a prendere delle decisioni responsabili, nel rispetto della libertà di tutti, negli organismi opportuni e con le forme previste.

**Art.46** Lo studente ha diritto alla tutela della riservatezza personale, ad un rapporto collaborativo e propositivo con gli insegnanti, ad essere rispettato nelle sue scelte culturali. Per quanto possibile esse possono trovare realizzazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**Art.47** Gli studenti hanno diritto ad avere un personale docente competente e preparato didatticamente, sin dall'inizio dell'anno scolastico.

**Art.48** Gli studenti hanno diritto ad utilizzare per la didattica con regolarità i laboratori.

**Art.49** Lo studente, nel rispetto delle competenze e responsabilità del ruolo docente, ha diritto a conoscere in anticipo i criteri di valutazione di ogni docente, ha diritto che questi criteri siano trasparenti, obiettivi e motivati, nonché discussi tra i docenti di dipartimento e tra i docenti del Consiglio di classe; ha altresì diritto a valutazioni costruttive che permettano un processo di recupero.

**Art.50** Gli studenti hanno diritto ad usufruire di attività di recupero, sostegno, potenziamento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

**Art.51** Gli studenti possono personalizzare la loro aula con creatività – senza danneggiare pareti e/o arredi - nel rispetto del gusto di tutte le componenti della classe.

**Art.52** Gli studenti possono organizzare piccole mostre al fine di potere esprimere le proprie opinioni e i propri interessi, nella propria aula col consenso del Consiglio di Classe, e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto, in spazi appositi della scuola. Non sono ammesse affissioni anonime.

**Art.53** La scuola è tenuta a garantire agli studenti la sicurezza, attraverso le indicazioni del Piano di evacuazione dell'Istituto.

**Art.54** Gli studenti hanno diritto ad avere una scuola in condizioni igieniche adeguate.

**Art.55** Gli studenti hanno diritto ad utilizzare gli ambienti scolastici ed a riunirsi all'interno della scuola come associazioni, gruppi organizzati o singoli, anche di pomeriggio, negli orari stabiliti dalla Presidenza e nel rispetto delle norme di sicurezza e delle modalità di gestione. I relativi regolamenti sono approvati annualmente dal Consiglio di Istituto e sono parte integrante del presente regolamento.

**Art.56** Gli studenti hanno il diritto di dare suggerimenti sugli acquisti del materiale didattico (DVD, software, libri e riviste per la biblioteca).

**Art.57** Gli studenti hanno diritto all'Assemblea di Istituto, secondo la normativa vigente.

**Art.58** Gli studenti hanno diritto al Comitato studentesco.

**Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°13**

**Art.59** Gli studenti hanno diritto all'Assemblea di classe, secondo la normativa vigente.

**Art.60** Gli studenti hanno il diritto di chiedere la convocazione dell'assemblea di classe con la partecipazione di tutte le componenti (quando particolari esigenze lo richiedono), fermo restando il diritto di voto ai soli due rappresentanti.

**Art.61** La classe ha diritto ad avere un orario compatibile con le esigenze didattico educative.

**Art.62** Lo studente ha diritto ad usare la Biblioteca di Istituto, compatibilmente con l'orario del personale addetto.

**Art.63** Gli studenti di confessione non cattolica comunicano con lettera dei genitori, se minorenni, o personale, se maggiorenni, i giorni festivi in cui sono giustificati dall'assenza.

### **I doveri**

**Art.64** Gli studenti hanno il dovere di farsi parte attiva per il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, rigettando sempre la cultura della violenza e della sopraffazione; rispettando la dignità, la privacy e l'incolumità di tutti coloro che appartengono alla comunità scolastica; informando il docente referente di Istituto riguardo il verificarsi di eventuali episodi di bullismo e/o di cyber bullismo.

**Art.65** Lo studente ha il dovere di rispettare l'orario scolastico.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8:00. Gli studenti entrano a scuola al suono della prima campanella (7:55) e al suono della seconda campanella (8:00) devono trovarsi in classe.

### **Ritardi. Entrate posticipate. Uscite anticipate**

**Art.66** E' consentito, in casi eccezionali, l'ingresso entro la prima ora di lezione con l'autorizzazione del docente solo agli studenti pendolari. Tutti gli altri studenti ritardatari sono ammessi in classe, quando il ritardo supera il limite di dieci minuti, al cambio della prima ora con l'autorizzazione firmata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata dovranno essere tutti, improrogabilmente, autorizzati attraverso l'apposita sezione del libretto personale.

**Art.67** Di norma non sono consentiti più di cinque entrate posticipate per ciascun quadrimestre, opportunamente annotati sul libretto personale a cura del docente incaricato. Le richieste di ingresso in ritardo sono presentate al massimo entro il giorno successivo, firmate da un genitore per gli alunni minorenni e per i maggiorenni sprovvisti di delega. Il sesto ingresso posticipato in ciascun quadrimestre verrà concesso solo con la presenza di un genitore e previo consenso del Dirigente Scolastico, o in sua assenza da un docente collaboratore delegato. Nel caso di superamento del numero di ingressi posticipati concessi, lo studente non sarà ammesso in classe e l'Ufficio di presidenza convocherà il genitore.

A partire dal 2 maggio sono sospesi i permessi di entrata posticipata.

**Art.68** Sono consentite cinque uscite anticipate per ciascun quadrimestre, per motivi di salute, comprovate dalla presenza di un genitore. Le richieste di uscita anticipata (il permesso si intende di una sola ora anticipata rispetto all'orario giornaliero) sono presentate sul libretto personale, firmate dal genitore depositario della firma sul libretto stesso o da un suo delegato, la cui delega è depositata in segreteria, e autorizzate dal Dirigente Scolastico o in sua assenza da un docente collaboratore delegato. La sesta uscita anticipata verrà concessa a discrezione del Dirigente scolastico e solo per gravi motivi.

Durante il mese di maggio sono sospesi i permessi di uscita anticipata.

### **Assenze**

**Art.69** Le assenze si giustificano sull'apposito libretto, con la firma di uno dei genitori. L'alunno che dimentica la giustificazione è accettato in classe con riserva ed è tenuto a giustificare entro il terzo giorno dall'assenza. Le assenze superiori al quinto giorno consecutivo vanno giustificate con semplice dichiarazione scritta da parte della famiglia; *"nel Lazio la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, [...] è prevista esclusivamente qualora:*

*a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;*

*b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni".*

Si intende pertanto che il rientro a scuola il sesto giorno non richiede alcuna dichiarazione né certificazione.

**Art.70** In caso di mancato rispetto degli articoli relativi ai ritardi, alle entrate e alle uscite fuori orario, si attua la seguente procedura:

- comunicazione scritta alle famiglie attraverso il libretto;
- in caso di ulteriore inadempienza, applicazione delle sanzioni previste.

**Art. 71** Le assenze degli studenti sono monitorate mensilmente dal coordinatore di classe che valuta interventi opportuni nei casi di assenze frequenti. La sesta, la undicesima, la sedicesima assenza, e così via, saranno comunicate alla famiglia dello studente.

In ragione del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, si fa presente che in materia di validità dell'anno scolastico è stato deliberato dal Collegio dei Docenti un Regolamento.

**Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°2**

#### ***Permessi speciali di uscite/entrate fuori orario***

**Art. 72** Il dirigente scolastico o un suo collaboratore rilascia permessi speciali di entrata/uscita fuori orario agli studenti che ne facciano richiesta su moduli predisposti, nei seguenti casi:

- per consentire l'uso di mezzi di trasporto pubblici, qualora lo richiedano i loro orari; tali permessi saranno annotati sul registro di classe;
- permessi rilasciati per attività sportive; la procedura è la seguente:
  - la società sportiva interessata dichiara che lo studente è regolarmente tesserato e svolge attività sportiva nel primo pomeriggio;
  - un genitore, se il figlio è minorenni, o lo studente maggiorenne inoltrano alla Presidenza una richiesta di uscita anticipata, allegando il calendario del campionato con relativo orario di inizio della gara.

**Art.73** Le responsabilità relative alle giustificazioni delle assenze, ai permessi di entrata e di uscita fuori orario e alla sorveglianza sono assegnate come segue:

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RESPONSABILE</b>
Giustificazioni assenze	Docente della prima ora o della seconda ora per l'alunno in ritardo
Giustificazione ritardi	Dirigente scolastico o un delegato
Rilascio di permessi di entrata e di uscita fuori orario	Dirigente scolastico o un delegato
Sorveglianza studenti in classe	Docente in servizio
Sorveglianza studenti altri ambienti (bagni, corridoi)	Personale ausiliario
Sorveglianza studenti in centrale o in succursale durante l'intervallo	Docente in servizio alla terza ora
Sorveglianza studenti durante l'intervallo negli spazi aperti delimitati	Docente designato secondo turni prestabiliti
Sorveglianza studenti fuori dall'ambiente scolastico (visite guidate, viaggi d'istruzione)	Docente accompagnatore

**Art.74** Per motivi organizzativi, potranno essere concesse entrate posticipate (di un'ora) ed uscite anticipate (di un'ora), previa autorizzazione da parte dei genitori.

**Art.75** Lo studente ha il dovere di tenere a scuola un comportamento corretto e responsabile.

**Art.76** Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso.

**Art.77** Qualunque comunicazione scritta va affissa nell'apposita bacheca e deve contenere la firma dei redattori o, in caso di gruppi o realtà organizzati, la firma delle persone di essi responsabili.

**Art.78** Lo studente ha il dovere di frequentare regolarmente la scuola, di essere presente in aula all'ingresso del docente, di prestare attenzione alle lezioni, interagendo attivamente, e di applicarsi nello studio di tutte le discipline. Ha quindi il dovere di sottoporsi alle verifiche orali e scritte.

**Art.79** Lo studente ha il dovere di portare a scuola il proprio materiale didattico utile allo svolgimento della lezione del giorno.

**Art.80** Lo studente ha il dovere di rispettare gli ambienti e il patrimonio dell'Istituto.

**Art.81** Gli studenti sono tenuti al rispetto dei regolamenti dei singoli laboratori, della palestra e della biblioteca.

**Art.82** Gli studenti sono tenuti ad informare i genitori del contenuto delle comunicazioni trasmesse per loro tramite e sono invitati a collaborare affinché i contatti dell'istituto con la famiglia siano continui e costruttivi.

**Art.83** Gli studenti sono tenuti all'osservanza delle disposizioni organizzative in materia di sicurezza.

**Art.84** Gli studenti hanno il dovere di uniformarsi alla normativa vigente in materia di fumo.

**Art.85** Gli studenti hanno il dovere di rispettare il divieto di utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc...) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

**Art. 86** Gli studenti hanno il dovere di rispettare il divieto di acquisire e diffondere immagini e filmati senza autorizzazione nei locali della scuola che violino la privacy. La registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante. Registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

**Art. 87** Gli studenti hanno il dovere di rispettare il divieto di acquisire riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni di bullismo e di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

**Art.88** Gli studenti devono avere sempre con sé il libretto delle giustificazioni, anche per la partecipazione alle attività pomeridiane. Il libretto viene consegnato allo studente all'inizio dell'anno da un delegato del Dirigente Scolastico e ciascun genitore provvederà successivamente a depositare la propria firma su di esso in segreteria.

**Art.89** Gli studenti sono tenuti a rispettare il regolamento relativo allo svolgimento dell'Assemblea di Istituto che tenga conto dei seguenti punti:

- programmazione annuale con scadenze prefissate e con indicazione dei temi;
- norme di partecipazione;
- compilazione del verbale.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°3

**Art.90** Ogni classe è tenuta a rispettare il regolamento condiviso per lo svolgimento delle assemblee di classe. Di ogni assemblea viene compilato il verbale.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°4

**Art.91** Gli alunni possono lasciare l'aula solo se autorizzati dall'insegnante in servizio e per non più di cinque minuti, salvo casi eccezionali. Sarà concessa l'uscita ad un solo alunno per volta. L'alunno non deve sostare nei corridoi più del necessario, deve utilizzare i servizi igienici situati nel piano della propria aula ed è tenuto a non disturbare chi svolge attività lavorativa nelle classi e negli uffici.

**Art.92** Durante i cambi dell'ora gli studenti sono tenuti a restare nelle rispettive aule e a mantenere un comportamento corretto e silenzioso. E', inoltre, vietato circolare per l'Istituto e recarsi nelle altre classi in orario di lezione. In caso di necessità, gli alunni devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

**Art.93** La ricreazione si può svolgere anche nel corridoio del piano dove insiste l'aula in presenza dei servizi di supporto (macchine automatiche distributrici di cibi e bevande) e/o negli spazi appositamente individuati, sotto la vigilanza e la responsabilità dei docenti. In ogni caso, gli alunni devono rientrare subito in aula al suono della campanella.

**Art.94** Gli studenti che, per motivi di salute, non possono seguire le lezioni pratiche di Scienze motorie e sportive devono presentare al dirigente la domanda di esonero firmata dal genitore, unita ad un certificato medico che attesti la necessità dell'esonero.

**Art.95** Gli studenti non possono portare a scuola cibi o bevande se non per uso strettamente personale. Solo in via eccezionale, per particolari situazioni, il dirigente può autorizzare gli studenti a portare a scuola cibi e bevande selezionate.

**Art.96** Gli studenti possono accedere solo durante l'intervallo delle lezioni al servizio ristoro. Eccezionalmente possono utilizzare i distributori automatici solo per prelevare l'acqua al cambio dell'ora di lezione.

**Art.97** Nelle attività di laboratorio devono attenersi alle prescrizioni d'uso delle attrezzature ed evitare ogni comportamento che possa limitare la sicurezza propria e altrui.

**Art.98** Lo studente ha il dovere di rispettare e di far rispettare questo Regolamento.

## Disciplina

**Art. 99** Costituiscono mancanza disciplinare:

- la frequenza non regolare e il mancato assolvimento degli impegni;
- la mancanza di rispetto verso il Capo di Istituto, i docenti, il personale non docente e i compagni;
- la non osservanza delle leggi dello Stato, compresa la normativa in materia di fumo;
- il mancato rispetto degli ambienti, degli arredi e di tutto il patrimonio culturale dell'Istituto;
- la non osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal presente Regolamento;
- l'abituale dimenticanza della giustificazione;
- la dimenticanza del libretto delle giustificazioni;
- il comportamento scorretto durante la permanenza a scuola e durante i viaggi di istruzione e visite guidate.

**Art. 100** Alle suddette mancanze disciplinari corrispondono le seguenti sanzioni:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta;
- risarcimento dei danni provocati ad ambienti, arredi, libri, apparecchiature tecnico scientifiche, materiale sportivo.
- In caso di danni materiali, oltre al risarcimento economico, è prevista una sanzione che abbia una valenza educativa. Il risarcimento dei danni provocati dagli studenti verrà addebitato alle rispettive famiglie per vie ufficiali, con procedure ufficiali;
- sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni;
- sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni;
- sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico;
- esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli esami di stato.

**Art.101** Il presente regolamento riconosce che:

- La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni; nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

**Art.102** I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. (Art.4, comma 2, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)

**Art.103** Le sanzioni non possono ledere il diritto allo studio del trasgressore, ad eccezione del caso in cui venga violato il diritto allo studio degli altri.

**Art.104** Le specifiche mancanze disciplinari, le conseguenti sanzioni, gli organi competenti, il procedure di irrogazione delle sanzioni sono dettagliati nelle Tabelle A, B e C.

#### **TABELLA A: Comportamenti sanzionabili non gravi, facilmente accertabili**

<b>"Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola</b>	<b>Comportamenti sanzionabili</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedura</b>
---	-----------------------------------	-----------------	--------------------------	------------------



<b>secondaria” Art. 3 - Doveri</b>				
1. <i>Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.</i>	Assenze e ritardi non giustificati.	Ammonizione verbale. Ammonizione scritta.	Coordinatore di classe.	Comunicazione ai genitori. Coordinatore di classe riferisce al Consiglio di Classe.
2. <i>Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.</i>	Ritardi al rientro dell'intervallo e al cambio dell'ora.	Ammonizione verbale. Ammonizione scritta.	Docente in servizio in classe.	Il docente in servizio in classe annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe.
3. <i>Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.</i>	Mancato assolvimento degli impegni di studio. Alunno sprovvisto di libri di testo e di materiale didattico.	Ammonizione verbale. Ammonizione scritta.	Docente che rileva il comportamento sanzionabile.	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe e/o ne informa il Coordinatore di Classe.
4. <i>Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento.</i>	Utilizzo del telefono cellulare, smartphon, Ipad e altri dispositivi elettronici per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	Ammonizione verbale con annotazione scritta sul Registro Elettronico, visibile anche alle famiglie. Nota disciplinare.  Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni.	Docente in servizio in classe.  Consiglio di Classe.	Il docente in servizio in classe annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe.  Il Consiglio di classe convocato delibera la sanzione.
4. <i>Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento.</i>	Utilizzo di dispositivi elettronici durante una verifica scritta	Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Ammonizione scritta . Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni.	Docente in servizio in classe.  Consiglio di Classe.	Il docente in servizio in classe annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe.  Il Consiglio di classe convocato delibera la sanzione.
4. <i>Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento.</i>	L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente	Ammonizione scritta.  Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni.	Docente in servizio in classe.  Consiglio di Classe.	Il docente in servizio in classe annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe.  Il Consiglio di classe convocato delibera la sanzione.
5. <i>Gli studenti sono tenuti ad avere nei</i>	Atti o parole che consapevolmente	Ammonizione scritta.	Docente in servizio in classe.	Il docente in servizio in classe annota le

<i>confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i>	tendono ad emarginare altri studenti.	Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e/o a viaggi di istruzione.	Il consiglio di Classe.	infrazioni avvenute sul Registro di Classe. Il C. di C. delibera la sanzione.
<i>6. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i>	Interruzioni continue del ritmo delle attività scolastiche.	Ammonizione scritta. Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e/o a viaggi di istruzione.	Docente in servizio in classe. Il consiglio di Classe.	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile in classe annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe. Il C. di C. delibera la sanzione.
<i>7. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti. 8. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</i>	-Lanci di oggetti.  -Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente.  -Incisione di banchi, porte e finestre; scritte su muri, porte finestre e banchi.  -Danneggiamenti delle attrezzature di laboratori, palestre e servizi igienici.	Ammonizione scritta.  Pulizia dell'aula.  Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni.  Risarcimento dei danni.	Docente in servizio in classe. Il consiglio di Classe.	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile in classe annota le infrazioni avvenute sul Registro di Classe. Il Consiglio di Classe convocato delibera la sanzione.

**TABELLA B. Infrazioni disciplinari individuali gravi**

<b>“Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” Art. 3 - Doveri</b>	<b>Comportamenti sanzionabili</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedura</b>
<i>1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i>	-Ricorso alla violenza all'interno di una discussione; atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; atti di vandalismo.  -Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. - Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.	Sospensione dell'alunno dall'attività didattica da un minimo di un giorno ad un massimo di quindici. Nel caso di particolare gravità accertata: sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni; sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli	Docente in servizio in classe Il consiglio di Classe	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile comunica al dirigente scolastico le infrazioni avvenute durante il proprio orario di servizio; il dirigente scolastico accerta la gravità dell'infrazione tramite una breve istruttoria; conseguentemente è convocato il C. di C. dello studente.

		esami di stato.		Eventuale ricorso ad organo di garanzia.
<i>2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i>	Atti di bullismo e/o cyber bullismo: molestia o aggressione ripetuta ai danni di una vittima; vessazioni, pressioni, violenze fisiche, verbali o psicologiche; minacce o ricatti; furti o danneggiamenti; offese, derisioni, umiliazioni in grado di provocare ansia, isolare o emarginare il soggetto colpito anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici o informatici.	Periodi riabilitativi in progetti di pubblica utilità e/o percorsi formativi con esclusione dai viaggi di istruzione, dai progetti e dalle uscite didattiche; sospensione dell'alunno dall'attività didattica da un minimo di un giorno ad un massimo di quindici. Nel caso di particolare gravità accertata: sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni; sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli esami di stato.	Dirigente Scolastico	Il Dirigente Scolastico, informato tempestivamente dal docente che ha rilevato il comportamento sanzionabile o dal referente di Istituto debitamente informato a riguardo: -convoca ed informa in tempi brevissimi le famiglie degli studenti coinvolti in eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo; -predispone misure di sostegno per le eventuali vittime; -attiva adeguate azioni di carattere educativo; -adotta le sanzioni previste dal codice disciplinare. Nel caso in cui il DS rilevi una particolare gravità, denuncia il reato all'autorità giudiziaria.
<i>2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i>	Diffusione di immagini o filmati, effettuati senza autorizzazione nei locali della scuola, che violino la privacy.  Divulgazione di foto o video che presentino riferimenti offensivi nei confronti dell'Istituto, del suo personale e/o di altri studenti.	Sospensione dell'alunno dall'attività didattica da un minimo di un giorno ad un massimo di quindici. Nel caso di particolare gravità accertata: sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni; sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli esami di stato.	Docente che rileva il comportamento sanzionabile. Il consiglio di classe	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile comunica al dirigente scolastico le infrazioni avvenute durante il proprio orario di servizio; il DS accerta la gravità dell'infrazione tramite una breve istruttoria; conseguentemente è convocato il C. di C. dello studente. Nel caso in cui il DS rilevi una particolare gravità, denuncia il reato all'autorità giudiziaria.
<i>2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti,</i>	Furto.  Falsificazione della firma sul libretto delle	Sospensione dell'alunno dall'attività didattica da un minimo di un giorno	Docente che rileva il comportamento sanzionabile. Il consiglio di Classe.	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile comunica al

<i>del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i>	giustificazioni.  Manomissione di atti e documenti ufficiali (Registri di Classe, Registri personali dei docenti, permessi).	ad un massimo di quindici. Nel caso di particolare gravità accertata: sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni; sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli esami di stato.		dirigente scolastico le infrazioni avvenute durante il proprio orario di servizio; il DS accerta la gravità dell'infrazione tramite una breve istruttoria; conseguentemente è convocato il C. di C. dello studente. Nel caso in cui rilevi una particolare gravità denuncia il reato all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art. 361 c.p.. Eventuale ricorso ad organo di garanzia.
<i>3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.</i>  <i>4. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</i>	Violazione intenzionale delle norme di sicurezza;  Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe.  Danneggiamento di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, banchi, strumenti di laboratorio e suppellettili nella palestra e negli spazi attrezzati).  Allontanamento non autorizzato dall'edificio durante attività didattiche curricolari, alternative, OO.CC..  Infrazione reiterate (due volte).	Sospensione dell'alunno dall'attività didattica da un minimo di un giorno ad un massimo di quindici.  -Risarcimento del danno da parte dello studente oppure da parte di tutti coloro che usufruiscono del bene danneggiato. e/o -Sospensione dell'alunno dall'attività didattica da un minimo di un giorno ad un massimo di quindici. Nel caso di particolare gravità accertata: sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni; sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli esami di stato.	Docente che rileva il comportamento sanzionabile. Il consiglio di Classe.	Il docente che rileva il comportamento sanzionabile comunica al dirigente scolastico le infrazioni avvenute durante il proprio orario di servizio; il DS accerta la gravità dell'infrazione tramite una breve istruttoria; conseguentemente è convocato il C. di C. dello studente. Nel caso in cui rilevi una particolare gravità denuncia il reato all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art. 361 c.p.. Eventuale ricorso ad organo di garanzia.

**TABELLA C. Infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente**

<b>"Statuto delle studentesse e degli</b>	<b>Comportamenti sanzionabili</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo Competente</b>	<b>Procedura</b>
---	-----------------------------------	-----------------	--------------------------	------------------

<b>studenti della scuola secondaria” Art. 3 - Doveri</b>				
<i>1. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.</i>	Infrazioni al divieto di fumare all'interno dell'Istituto.	La sanzione è regolata da apposita normativa.	Docente e/o personale incaricato della vigilanza.	Comunicazione al personale incaricato della vigilanza.

**Art. 105** Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

**Art. 106** In conformità all'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, l'alunno può far ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

**Art. 107** I procedimenti disciplinari devono essere espletati nel rigoroso rispetto della privacy.

**Art. 108** Il mancato rispetto del Regolamento influirà sul voto di condotta.

## **TITOLO VI – STRUTTURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

### **Organi collegiali**

**Art. 109** Gli organi collegiali operanti nell'istituto sono i seguenti:

- il Collegio dei docenti;
- il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva;
- i Consigli di classe;
- il Comitato per la valutazione dei docenti;
- l'Organo di garanzia.

### **Collegio dei docenti**

**Art. 110** Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Esso ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e cura la programmazione dell'azione educativa. Il Collegio dei docenti sceglie tra i suoi componenti due membri del Comitato per la valutazione dei docenti (L. 107 del 13/07/2015).

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°5

### **Consiglio di Istituto**

**Art. 111** Il Consiglio di Istituto è composto da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale ATA, 4 dei genitori degli alunni, il Dirigente scolastico. Dura in carica 3 anni, con esclusione della componente studentesca che si rinnova ogni anno. Il Consiglio di Istituto sceglie un membro del Comitato per la valutazione dei docenti (L. 107 del 13/07/2015).

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°6

### **Giunta Esecutiva**

**Art. 112.** La Giunta esecutiva prepara, in tempo utile, i lavori per il Consiglio d'Istituto. Per favorire la discussione durante le sedute, per i membri del Consiglio dovrà essere predisposta, almeno tre giorni prima, tutta la documentazione dei punti all'o.d.g. La stessa potrà essere trasmessa per via telematica.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°6

### **Consiglio di classe**

**Art. 113** Il Consiglio di classe è presieduto dal dirigente o da un docente delegato, membro del Consiglio. Alle riunioni partecipano, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, tutte le componenti ovvero solo i docenti.

**Art. 114** Il Consiglio si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano delle Attività concordato ed approvato dal Collegio dei docenti prima dell'inizio delle lezioni.

**Art.115** Per ogni classe è individuato un docente coordinatore al quale i colleghi faranno riferimento per segnalare problemi o per relazionare sullo stato del dialogo educativo-didattico collettivo e dei singoli.

### **Comitato per la valutazione dei docenti**

**Art. 116** Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, composto secondo il comma 129 della L.107/2015, è convocato dal Dirigente:

- in periodi programmati, ai sensi del precedente art. 11, per la valutazione del servizio richiesta da singoli interessati a norma dell'art. 448 del D.L.vo n. 297/94, per un periodo non superiore all'ultimo triennio;
- per l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti (L. 107/2015);
- alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi degli artt. 438, 439 e 440 del D.L.vo n. 297/94;
- all'occorrenza per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

### **Organo di Garanzia**

**Art.117** L'Organo di Garanzia è l'organo interno all'istituto cui gli studenti o i loro genitori possono ricorrere contro le sanzioni disciplinari. Tale organo è istituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e delle successive modifiche introdotte dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti" e in base a quanto disposto dalla Nota min. 31 luglio 2008, Prot. n. 3602/P.

**Art. 118** Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Le sue specifiche funzioni, sono:

- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto per una sanzione disciplinare irrogata ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°7

## **Titolo VII – AMBIENTE SCOLASTICO**

### **Utilizzo dei laboratori**

**Art.119** I laboratori e le aule speciali sono affidati dal dirigente scolastico all'inizio di ogni anno alla responsabilità di un docente che svolge funzioni di sub-consegnatario ed ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, tenere i registri del laboratorio, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc...

**Art.120** Il materiale di ogni laboratorio deve essere regolarmente inventariato e non è trasferibile.

**Art.121** Le chiavi dei laboratori e delle aule sono custodite normalmente in portineria o nell'ufficio del D.S.G.A. da personale espressamente incaricato.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°8

### **Aula magna e strumentazioni audiovisive**

**Art.122** La prenotazione per l'utilizzazione dell'Aula magna o dell'Aula video e delle relative strumentazioni audiovisive dovrà avvenire solo limitatamente alla settimana successiva.

**Art.123** In caso di più richieste relative alla stessa ora di lezione, è data la precedenza all'iniziativa deliberata in sede collegiale rispetto a quella attuata dal singolo docente, successivamente, in base alla prenotazione settimanale su apposito registro.

### **Utilizzo delle infrastrutture sportive dell'istituto**

**Art. 124** Il dirigente nomina all'inizio dell'anno scolastico un docente responsabile della palestra di ciascuna sede dell'istituto che provvede alla predisposizione degli orari di utilizzo e di funzionamento delle singole infrastrutture in orario curricolare e al coordinamento delle iniziative extracurricolari.

**Art.125** Il materiale delle palestre deve essere regolarmente inventariato e non è trasferibile.

**Art.126** La palestra e le sue attrezzature sono riservate, durante le ore di lezione, agli studenti. Per ragioni di tipo igienico in palestra si dovrà entrare solamente con le scarpe da ginnastica.

**Art.127** In caso di richiesta di utilizzo delle infrastrutture sportive dell'istituto da parte di associazioni sportive, il Consiglio di Istituto valuta, di volta in volta, con la Provincia l'opportunità dell'accoglimento della richiesta e stabilisce regole e modalità di uso.

Per la regolamentazione dettagliata si rimanda al Regolamento correlato n°9

### **Sussidi didattici**

**Art.128** La scuola è fornita di sussidi e materiali per il lavoro educativo-didattico il cui elenco è disponibile presso l'ufficio tecnico. Tale elenco ne specifica anche l'uso e i possibili utilizzatori. Il personale docente e non docente, gli studenti, sono tenuti a curare il buon uso, la conservazione e la piena efficienza dei sussidi.

#### **Uso degli strumenti di scrittura e duplicazione**

**Art. 129** Le attrezzature dell'Istituto per la stampa e la riproduzione (fax, fotocopiatrice, stampanti, computer), oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola. È escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali.

**Art. 130** L'uso delle fotocopiatrici poste negli uffici, per motivi di sicurezza e di riservatezza, è riservato esclusivamente al personale incaricato. I docenti devono consegnare al personale incaricato con congruo anticipo il materiale da riprodurre.

**Art. 131** Per tutto il personale e per gli studenti sono disponibili nella sede centrale e nella sede distaccata fotocopiatrici a schede.

**Art. 132** L'uso della fotocopiatrice è gratuito per i docenti che abbiano necessità di riprodurre materiale destinato alla somministrazione di test, questionari, prove di verifica per l'intera classe. Gli studenti possono utilizzare la fotocopiatrice ad un costo ridotto per riprodurre materiale didattico per uso personale. Sono totalmente a carico della scuola le spese per la riproduzione di materiale didattico destinato a studenti in situazione di disagio o di svantaggio sociale.

**Art. 133** Gli utilizzatori si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione di testi o materiali coperti da diritto di autore.

#### **Uso esterno della strumentazione tecnica (notebook, tablet, webcam, ecc.)**

**Art. 134** L'utilizzo esterno della strumentazione tecnica in dotazione alla scuola è autorizzato dal dirigente. Il sub-consegnatario registra la consegna dello strumento al docente che lo prende in consegna diventandone temporaneamente responsabile. Alla riconsegna dell'attrezzatura, l'incaricato provvederà alla rapida verifica di funzionalità degli strumenti. Si riporterà inoltre sull'apposito registro la data dell'avvenuta riconsegna e le eventuali segnalazioni di danno.

#### **Distribuzione materiale informativo e pubblicitario**

**Art. 135** La scuola non consente la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo lucrativo.

**Art. 136** Nessun tipo di materiale informativo o di pubblicità varia potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del dirigente.

**Art. 137** E' garantita la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali, ecc. ...) e di quello frutto del lavoro della scuola stessa e delle classi (giornalino, mostre, ricerche).

**Art. 138** E' garantita la possibilità di informazione ai genitori da parte di istituzioni ed enti pubblici e di Associazioni culturali, nel rispetto delle norme sulla privacy.

**Art. 139** Agli studenti può essere distribuito materiale informativo che riguarda il funzionamento e l'organizzazione della scuola, le attività di istituzioni ed enti pubblici, le attività sul territorio di enti, società, associazioni private che abbiano stipulato accordi di collaborazione con la scuola, purché, comunque, le iniziative non abbiano scopo meramente lucrativo

**Art. 140** Il dirigente disciplina la circolazione del materiale.

#### **Accesso di estranei ai locali scolastici**

**Art. 141** Nessuna persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal dirigente o da un suo delegato può entrare nei locali dove si svolgono le attività didattiche.

**Art. 142** Chiunque ha libero accesso, durante le ore di apertura della scuola, al locale dove si trova l'albo d'istituto per prendere visione degli atti esposti e può accedere agli uffici di presidenza e di segreteria durante l'orario di apertura dei medesimi.

**Art. 143** Accedono ai locali della scuola secondo le indicazioni loro fornite dal dirigente:

- gli esperti esterni che partecipano ad attività previste dal PTOF o espressamente autorizzati dal Consiglio di Istituto;
- i tecnici che operano alle dipendenze dell'Amministrazione provinciale per la manutenzione;
- gli addetti al servizio ristoro;

- gli agenti commerciali delle case editrici esclusivamente per incontrare i docenti in sala docenti per presentare testi scolastici

#### **Accesso, circolazione e sosta di autoveicoli all'interno delle aree di pertinenza dei plessi scolastici**

**Art. 144** L'accesso con moto e autoveicoli negli spazi esterni della scuola è consentito solo agli utenti della scuola. La sosta è consentita solo negli appositi spazi. Il transito e la sosta nello spazio antistante agli ingressi sono consentiti solo ai docenti, al personale ATA, agli accompagnatori di studenti disabili, agli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica, agli addetti al servizio ristoro.

**Art. 145** Durante gli spostamenti, entro l'orario delle lezioni, è vietato l'uso di veicoli personali.

#### **Divieto di fumo**

**Art. 146** E' stabilito il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto. Tutti coloro (alunni, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo, saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento d'Istituto si rinvia ai DPR n. 247 del 24/06/98 e n. 235 del 21/11/07.

Il presente Regolamento e gli altri ad esso correlati, che ne costituiscono parte integrante, diverranno efficaci dopo le approvazioni degli Organi Collegiali; avranno validità finché non interverranno modifiche che potranno essere proposte ed approvate dagli organi collegiali competenti (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto).

ADOTTATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 6/2018